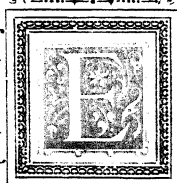


11607  
A



# ECLOGA

723  
723  
G. ALESSANDRO DE GORACUCHI



# ELOGA

PER L'ANNO

MDCCCLXXXVI



TRIESTE

TIPOGRAFIA DEL LLOYD AUSTRO-UNG. EDITRICE

1886.

ВЕРСТАТИ И ПЕЧАТАНЫ В ТИПОГРАФИИ ЛОЙДА АВСТРО-УНГ.

Книг № 9230

Отдѣлъ №

Лит.

La fama che la Vostra Casa onora  
Grida i signori e grida la contrada.  
Sì che ne sa chi non vi fa ancora.

*Dante, Purg. VIII.*

AL  
CAVALIERE COMMENDATORE  
GIORGIO BARONE VOELKL  
TRIESTINO  
COMPIUTO GENTILUOMO  
DI SPIRITO INTELLIGENZA  
E ATTIVITÀ COMMERCIALE  
A NESSUNO SECONDO  
PER CUORE  
A TUTTI CARISSIMO  
IN GRATA RICORDANZA  
DELLE CURE PRODIGATEMI  
DURANTE L'ESCURSIONE  
A CUI MI VOLLE COMPAGNO  
DALLA VAL D'AOSTA  
INTORNO AL MONTE BIANCO  
E SUL GRAN SAN BERNARDO  
CON ANIMO RICONOSCENTE  
OFFRO QUEST'ECLOGA

## *A chi legge.*

*L'accoglimento favorevole che ebbero le mie precedenti Ecloghe ed il lusinghiero eccitamento datomi da giornali accreditati di continuare a procedere sulla stessa via, m'indussero a compilarne una nuova che gradita esser potesse agli animi gentili e procurare diletto alle menti elevate, sì per la scelta degli argomenti, sì per la valentia degli autori da cui trassi in rari idiomi le cose contenute, parecchie delle quali affatto nuove ed inedite. — Quanto v'ha di mio ha bisogno dell'indulgente benignità del lettore. Memore poi nella mia qualità di medico, del detto di Cicerone che tanta è la connessione tra la religione e la medicina, che senza Dio e religione non vi possa essere vero medico, spinto d'altronde dall'intimo mio convincimento dell'esistenza di quell'Essere supremo che „empie il cielo e la terra“, ho creduto di far precedere a questa mia compilazione alcun che sulla importanza della religione, tanto più che Orazio, sebbene alquanto epicureo, con lirica sublimità, ben degna dell'alto subbietto, non dubitò di chiamare vane ed inutili tutte le leggi senza costumi e virtù, e di attribuire al rispetto in che teneasi la religione i*